



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

SETTORE POLITICHE PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI E CULTURA DELLA
LEGALITA'

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 1560 del 08-02-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17732 - Data adozione: 29/10/2020

Oggetto: DD 21486/2019 e DD 9426/2020- Avviso per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire: finanziamento dei progetti delle Cooperative neo costituite

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/11/2020

Numero interno di proposta: 2020AD019510

IL DIRIGENTE

Visto il PRS 2016-2020 di cui alla Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/3/2017;

Dato atto che all'interno del PRS 2016-2020 è contenuto il progetto regionale n. 5 "Agenda digitale, Banda Ultra Larga, Semplificazione e Collaborazione";

Richiamato il "Documento di economia e finanza regionale 2020 (DEF 2020) - Nota di aggiornamento" approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione 18 dicembre 2019, n. 81, il quale contiene il progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione";

Dato atto che il sopra citato progetto regionale 5 prevede, tra le attività dello specifico intervento 7 "Collaborazione", "(...) un avviso ulteriore a sostegno delle cooperative di comunità, che faccia leva su una struttura normativa rinnovata e maggiormente rispondente alle necessità di queste realtà imprenditoriali."

Vista la l.r. 73/2005, "Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana", come modificata con l.r. 67 del 14 novembre 2019, che all'art. 11 riconosce e sostiene il ruolo della cooperazione sociale nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sanitari;

Visto l'art. 11 bis della legge sopra citata, che riconosce e promuove le cooperative di comunità intese quali realtà che hanno l'obiettivo di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano, migliorandone la qualità sociale ed economica della vita, attraverso lo sviluppo di attività socio economiche eco-sostenibili, il recupero di beni ambientali o monumentali, la creazione di offerta di lavoro;

Richiamato l'art. 9 comma 1 lett. k) della legge sopra citata, che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Visto l'art 1 comma 3 della l.r. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese", che norma gli interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Considerato che, in base al quadro normativo richiamato, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1556 del 9.12.2019 sono stati approvati gli indirizzi per un Avviso Pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire;

Richiamato l'Avviso Pubblico di cui trattasi, approvato con decreto n. 21.486 del 24.12.2019;

Visto il decreto n. 9426 del 19.06.2020, con il quale si è provveduto ad approvare la graduatoria finale dei progetti presentati da cooperative costituite e da costituire a valere sull' Avviso di cui trattasi, comprendente i progetti ammessi a finanziamento e i progetti ammessi a finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse;

Dato atto che i progetti ammessi a finanziamento e finanziabili fino a concorrenza delle risorse disponibili sull'Avviso Pubblico di cui trattasi sono quelli elencati dalla posizione 1 alla posizione 16 della citata graduatoria, allegato A) al decreto 9426/2020;

Dato atto altresì che con il citato Decreto 9426/2020 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa a favore di quelle tra le cooperative elencate dalla posizione 1 alla posizione 16 della

graduatoria allegato A) al medesimo decreto che risultavano già costituite al momento della presentazione della domanda;

Richiamato il punto 7) del dispositivo del citato Decreto 9426/2020, che dispone "di riservarsi di finanziare con successivi atti i soggetti inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A) al presente atto, ammessi al finanziamento, che ancora non si sono costituiti in cooperativa e che lo faranno nei termini previsti dall'Avviso agli artt. 2.2, 3.3 e 5.1., cioè entro quattro mesi dalla data del presente atto, precisando a tale proposito che la costituzione della cooperativa dovrà essere comprovata attraverso l'invio a mezzo posta certificata di Atto Costitutivo, Statuto e iscrizione alla competente Camera di Commercio;"

Dato atto che, come da comunicazioni conservate agli atti del Settore e corredate dalla documentazione probante richiesta, allo scadere dei quattro mesi decorrenti dall'adozione del suddetto Decreto 9426/2020 risultano costituite tutte le cooperative inserite tra quelle elencate dalla posizione 1 alla posizione 16 della graduatoria allegato A) al medesimo decreto che, al momento della presentazione della domanda, non risultavano costituite;

Dato atto pertanto che è possibile procedere al finanziamento dei progetti delle cooperative di cui sopra, elencate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, "Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire anno 2020 - Elenco dei progetti finanziati con il presente atto", provvedendo altresì ad impegnare la somma necessaria a detto finanziamento;

Ritenuto di assumere l'impegno della somma complessiva di euro 430.478,50 necessaria a finanziare i progetti di cui all' allegato A) al presente atto, imputandolo sul Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, per € 374.516,30 sul capitolo 11459, competenza pura, codice V livello U.2.03.03.03.999, a valere sulla prenotazione di impegno n. 20193914, e per € 55.962,20 sul capitolo 11460, competenza pura, codice V livello U.1.04.03.99.999 a valere sulla prenotazione di impegno n. 20193915 ;

Richiamato l'art. 6 dell'Avviso Pubblico, "Obblighi dei beneficiari";

Ritenuto di stabilire che tra gli obblighi dei beneficiari dei contributi figurino inoltre quello di partecipare ad eventuali iniziative formative attuate dalla Regione Toscana nell'ambito delle proprie politiche in materia di economia collaborativa e cooperazione di comunità;

Ritenuto opportuno stabilire che qualsiasi forma di promozione esterna delle attività oggetto del contributo, così come ogni realizzazione/ristrutturazione/acquisto di immobili, manufatti, strumentazioni attinenti al progetto dovrà esplicitare, in forma testuale e/o grafica, il sostegno regionale, attraverso l'uso del logo della Regione Toscana. Tale logo dovrà essere utilizzato nel rispetto delle modalità previste dalla normativa regionale di cui al link: [http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma.](http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma;);

Richiamato quanto stabilito dall'art. 35 del DL 30 aprile 2019 n. 34 "Obblighi informativi erogazioni pubbliche";

Richiamato il DL 17.03.2020 n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in particolare l'art. 103, "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza";

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art 103 del citato DL 18/2020, è stata adottata ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione del presente procedimento;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2017 , n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf (se SIEG/aiuti di Stato) e di cui all'art.14 del medesimo D.M. (se de minimis) per tutte le costituite cooperative di comunità ammesse a finanziamento;

Visti i codici COR attribuiti per l'aiuto oggetto di concessione, inseriti nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. , compatibile con il D.lgs 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale n. 81 del 23 dicembre 2019 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 7 gennaio 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022”;

DECRETA

1) Di dare atto che i soggetti inseriti dalla posizione 1 alla posizione 16 nella graduatoria di cui all'allegato A) al Decreto 9426/2020, ammessi al finanziamento ma non finanziati con il citato decreto in quanto ancora non costituiti in cooperativa, allo scadere del termine previsto dall'Avviso - quattro mesi decorrenti dall'adozione del suddetto Decreto - risultano tutti regolarmente costituiti e che pertanto è possibile procedere al finanziamento dei loro progetti;

2) Di approvare l'allegato A) "Avviso pubblico per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire anno 2020 - Elenco dei progetti finanziati con il presente atto", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assumere l'impegno della somma complessiva di euro 430.478,50 necessaria a finanziare i progetti di cui all' allegato A) al presente atto, imputandolo sul Bilancio di previsione 2020 – 2022, annualità 2020, per € 374.516,30 sul capitolo 11459, competenza pura, codice V livello U.2.03.03.999, a valere sulla prenotazione di impegno n. 20193914, e per € 55.962,20 sul

capitolo 11460, competenza pura, codice V livello U.1.04.03.99.999 a valere sulla prenotazione di impegno n. 20193915;

4) di provvedere a richiedere, ai soggetti presentatori di progetti finanziati, l'adozione dei correttivi di cui all'art. 5.1 dell'avviso, secondo quanto stabilito dalla commissione giudicatrice dei progetti;

5) di dare atto che, come stabilito all'art. 8.3 dell'Avviso, l'erogazione del contributo ai beneficiari avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative:

- erogazione del 50% a titolo di anticipo dell'importo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa, cui potrà seguire la richiesta di stato di avanzamento (SAL) del 30% fino al raggiungimento dell'80% dell'importo concesso, cui segue il saldo dietro presentazione di rendiconto finale attestante l'avvenuta conclusione del progetto
- erogazione per stato di avanzamento lavori (SAL) a seguito di rendicontazione delle spese sostenute: il primo del 30% cui potrà seguirne un successivo pari al 60%, a fronte di rendicontazione presentata per pari percentuale, a cui fa seguito il saldo dietro presentazione di rendiconto finale attestante l'avvenuta conclusione del progetto;
- erogazione a saldo, dietro presentazione di rendicontazione attestante l'avvenuta conclusione del progetto agevolato.

6) I soggetti beneficiari sono tenuti, a pena di revoca totale dell'agevolazione concessa, al rispetto degli obblighi di cui all'art 6 dell'Avviso, di seguito riportati:

- a) realizzare il progetto ammesso. Il progetto s'intende realizzato quando gli obiettivi previsti sono raggiunti e le spese sono sostenute in misura non inferiore al 70% dell'investimento ammesso all'agevolazione, secondo le modalità previste dall'atto di ammissione e con il provvedimento di approvazione dell'elenco. Tale misura sarà determinata facendo riferimento ai costi ammessi e validamente rendicontati in rapporto all'ultimo piano finanziario approvato; realizzare il progetto entro il termine massimo di 24 mesi a decorrere dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione, salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 3.3 dell'Avviso;
- b) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto/investimento;
- c) fornire i report tecnici per ciascuno stato di avanzamento secondo le modalità indicate nella normativa di riferimento, oppure nelle "Linee guida per la rendicontazione" adottate con decreto dirigenziale 4159/2019 e successive modifiche e integrazioni;
- d) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto/investimento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno otto anni successivi all'erogazione del saldo dell'agevolazione;
- e) comunicare tutte le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto/investimento e (ove ricorre) richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto/investimento secondo le modalità dettate dal bando;
- f) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto /investimento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 30 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- g) rispettare, in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;

- h) rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
- i) rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altre agevolazioni per lo stesso progetto/investimento;
- l) in caso di anticipo dietro presentazione di fideiussione, rispettare l'obbligo di sostituzione del garante entro i termini richiesti dall'Amministrazione o, in alternativa, restituire la somma anticipata maggiorata dagli interessi con le modalità di cui al paragrafo 6.1;
- m) mantenere per tutta la durata del progetto/investimento e fino all'erogazione a saldo, i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 dell'Avviso: 1. CCIAA, 2. sede, 4. DURC, 5. procedure concorsuali (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed accordo di ristrutturazione dei debiti), 7. D.Lgs. n.231/2001, 8. casellario giudiziale, 11. caporalato, 12. antimafia, 15. impresa attiva;
- n) mantenere anche per otto anni successivi alla rendicontazione del progetto/investimento: i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 1 e 2 paragrafo 2.2 dell'Avviso, ed inoltre:
- mantenere l'investimento oggetto di agevolazione, ossia impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata e l'investimento realizzato salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto. Il bene può essere sostituito con uno avente caratteristiche analoghe o superiori, in questo caso l'impresa deve attestare di aver effettuato l'investimento in beni con caratteristiche tecnologiche equivalenti o superiori;
 - essere impresa attiva e non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge fallimentare o da altre leggi speciali che comporti la distrazione del bene o del progetto oggetto dell'agevolazione, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti.

7) i soggetti beneficiari sono altresì tenuti al rispetto delle regole relative all'ammissibilità delle spese, ivi compreso quanto previsto al fine di evitare che si determinino conflitti di interesse, delle regole previste dalle Linee guida per la rendicontazione, così come di ogni altra regola prevista dall'avviso pubblico;

8) di stabilire, inoltre, che tra gli obblighi dei beneficiari dei contributi figura quello di partecipare ad eventuali iniziative formative attuate dalla Regione Toscana nell'ambito delle proprie politiche in materia di economia collaborativa e cooperazione di comunità;

9) di stabilire che qualsiasi forma di promozione esterna delle attività oggetto del contributo, così come ogni realizzazione/ristrutturazione/acquisto-attinenti al progetto dovrà esplicitare, in forma testuale e/o grafica, il sostegno regionale, attraverso l'uso del logo della Regione Toscana. Tale logo dovrà essere utilizzato nel rispetto delle modalità previste dalla normativa regionale di cui al link: <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma..>

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Elenco dei progetti finanziati con il presente atto

95b317225145d5380b9d6981c8d2dfd61f7da09797eda5df72a51081cb103207

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE